



CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE DEL CUNEESE

Via Rocca de' Baldi, 7 – Borgo San Giuseppe - 12100 CUNEO

☎ 0171 334001 📠 0171 334125 🌐 www.csac-cn.it

✉ csac-cn@cert.ruparpiemonte.it c.f. e partita IVA 02963080045

TERIA GENERALE

📧 direzione@csac-cn.it - segreteria.generale@csac-cn.it

PROPOSTA DI MODELLO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEL FONDO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE ORDINANZA 658 DEL 29/3/2020 e DECRETO LEGGE N. 154 DEL 30/11/2020

Soggetti coinvolti:

- Consorzio socio assistenziale del Cuneese
- Comuni aderenti alla presente proposta, tra i 53 Comuni facenti parte del Consorzio
- Protezione civile locale, associazioni di volontariato, parrocchie aventi sede nei Comuni aderenti di cui al punto precedente (eventuali)

Fasi operative

1. Preparazione

- Individuazione dei criteri di accesso al Fondo (vedi allegato 1)
- Definizione dell'entità delle provvidenze e della tipologia di provvidenze erogabili (vedi allegato 1)
- Raccolta da parte dei Comuni delle disponibilità di esercizi commerciali interessati alla fornitura di prodotti alimentari e generi di prima necessità
- Pubblicazione (continuativa) sui siti dei Comuni degli esercizi commerciali presso i quali è possibile utilizzare i buoni spesa distribuiti
- Reperimento delle disponibilità di associazioni e altri soggetti del Terzo Settore a collaborare per la distribuzione "fisica" dei buoni assegnati e per il ritiro della autocertificazione sottoscritta dai beneficiari + comunicazione al Consorzio da parte dei Comuni dell'elenco delle associazioni disponibili con relative informazioni di contatto
- Stampa da parte di ciascun Comune dei buoni spesa, utilizzabili negli esercizi convenzionati con i singoli Comuni aderenti, su cui saranno indicati:
 - numero progressivo del buono
 - valore del buono in euro
 - Comune dove è spendibile il buono
- Pubblicazione sul sito internet del Consorzio e sui siti di tutti i Comuni aderenti di una comunicazione semplice e chiara sui criteri e le modalità di accesso + modello autocertificazione
- Pubblicazione sui giornali locali + social delle medesime informazioni

2. Raccolta delle richieste di contributo

- Individuazione di 6 punti di raccolta delle richieste: il Consorzio mette a disposizione 6 operatori dedicati, ognuno raggiungibile ad uno specifico numero di telefono (allegato 2) e in un orario definito e comunicato (ore 9-13 lun-ven), a cui vanno fatte convergere tutte le richieste. Successivamente gli interessati verranno richiamati, in base all'ordine di arrivo segnalato dalle segreterie, dalle Assistenti Sociali che, insieme ai richiedenti, compilano il modello di autocertificazione ed effettuano l'istruttoria.

- Tutti i Servizi del Consorzio, tutti gli uffici comunali dei Comuni aderenti, tutte le associazioni e le Parrocchie coinvolte vengono informati di tali contatti (numeri telefoni, ripartizione territoriale ed orari) e dirottano su tali contatti tutte le richieste riguardanti il presente Fondo.
- Durante l'istruttoria sarà cura degli operatori informare il richiedente sui rischi che incorre su dichiarazioni mendaci e sul regolare utilizzo del beneficio, sia in termini di modalità organizzativa (negozi aderenti all'iniziativa, necessità di data e firma sul singolo buono, ecc.), sia sul corretto uso del beneficio erogato (solo necessità urgenti ed essenziali, solo beni di prima necessità). Verrà, inoltre, verificato se il nucleo è sottoposto a provvedimenti di isolamento o quarantena, per poter garantire la sicurezza al momento di consegna dei buoni.

3. Assegnazione dei contributi

- L'AS incaricata, tenuto conto del budget a disposizione di ogni Comune, sulla base dei criteri condivisi con i Comuni in fase di preparazione e tenendo altresì conto dell'eventuale conoscenza del soggetto richiedente, se già nota ai servizi, e degli eventuali sostegni già riconosciutigli, formula una proposta di assegnazione settimanale (per casi particolari, quindicinale) con la massima tempestività
- Il Consorzio trasmette via email il modello di autocertificazione compilato al Comune/Associazione individuata (o a chi individuato dal Comune), unitamente all'indicazione dell'importo assegnato e conseguentemente del numero di buoni spesa da riconoscere al beneficiario
- L'AS informa i beneficiari della modalità di consegna/ritiro dei buoni, in base alle indicazioni ricevute dai singoli Comuni. Alla prima consegna è necessaria la sottoscrizione dell'autocertificazione da parte del richiedente
- In caso di persone residenti nei pressi alla sede del Consorzio individuate, il beneficiario previo appuntamento telefonico si reca direttamente in sede per l'espletamento della pratica (sia istruttoria che sottoscrizione del modulo di autocertificazione) e il ritiro
- Si continuerà a mantenere, inoltre, l'attività di coordinamento con le varie associazioni presenti sul territorio al fine di ottimizzare le risorse ed evitare duplicazioni di interventi.
- Per le settimane successive alla prima, il Consorzio darà indicazioni tenendo valida la richiesta originariamente presentata.

4. Utilizzo dei buoni spesa

- Il soggetto richiedente, una volta ricevuti i buoni spesa si reca presso uno degli esercizi convenzionati indicati dal suo Comune di residenza
- Il buono spesa viene trattenuto dal negoziante, mentre il beneficiario ritira lo scontrino fiscale o non fiscale (a seconda dell'accordo con il singolo comune)
- Il negoziante presenta al Comune di riferimento i buoni ritirati e il Comune provvede alla liquidazione.

5. Rendicontazioni settimanali

Settimanalmente il Consorzio invia ai Comuni aderenti l'elenco dei soggetti che hanno presentato richiesta e delle provvidenze assegnate, affinché anche i Comuni abbiano chiara e costante l'evoluzione della spesa.

ALLEGATO 1

CRITERI

Gli operatori valuteranno le situazioni con particolare attenzione alle seguenti categorie:

- Nuclei più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID 19, con particolare attenzione al quadro attuale o ai nuclei familiari per i quali il proprio reddito a subito significative modifiche, nel corso dell'anno 2020, a causa delle restrizioni governative
- Nuclei privi di occupazioni non destinatari di altro sostegno economico pubblico
- Soggetti titolari di precedenti progetti (Borse Lavoro, Tirocini, Progetti Socializzanti, ecc) attualmente sospesi
- Soggetti con Reddito di Cittadinanza attualmente sospeso, revocato, decaduto o con importo mensile non sufficiente alle necessità del nucleo
- Nuclei monoparentali
- Anziani soli senza rete parentale e in difficoltà economica

CALCOLO CONTRIBUTO SETTIMANALE (per casi particolari, quindicinale): valutare in base ai componenti del nucleo, a specifici bisogni e alla condizione socio economica.

L'entità del valore economico delle provvidenze può essere incrementata in caso di [almeno una delle seguenti situazioni]:

- presenza di due o più minori nel nucleo familiare;
- abitazione in locazione;
- presenza di uno o più soggetti disabili nel nucleo familiare.

IPOTESI PROPOSTA DAL CONSORZIO

| Componenti | Parametro massimo erogabile settimanalmente | Contributo proposto |
|--------------------|---|---------------------|
| 1 componente | € 40,00 | € |
| 2 componenti | € 70,00 | € |
| 3 componenti | € 90,00 | € |
| 4 componenti | € 110,00 | € |
| 5 componenti | € 130,00 | € |
| 6 o più componenti | € 150,00 | € |

ALLEGATO 2

NUMERI DI TELEFONO PER LA RACCOLTA DELLE ISTANZE

Tel. **0171 334666**, per i Comuni di:

- Beinette
- Margarita
- Montanera
- Morozzo

Tel. **0171 334668**, per i Comuni di:

- Caraglio
- Montemale
- Monterosso Grana
- Pradleves
- Valgrana

Tel. **0171 334680**, per il Comune di

- Borgo San Dalmazzo

Tel. **0171 334180**, per i Comuni di:

- Argentera
- Bernezzo
- Moiola
- Roccasparvera
- Sambuco
- Vignolo

Tel. **334650**, per i Comuni di:

- Robilante
- Roccavione
- Valdieri

Tel. **0171 334310**, per i Comuni di:

- Acceglio
- Canosio
- Cartignano
- Celle di Macra
- Dronero
- Macra
- Marmora
- Roccabruna